# **COPIA**

Deliberazione N. 70 in data 31-08-17

Prot.

# COMUNE DI VILLANOVA DI CAMPOSAMPIERO

PROVINCIA DI PADOVA

# VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: ART. 15 DEL REGOLAMENTO COMUNALE DISCIPLINANTE LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DELLE SCUOLE D'INFANZIA PARITARIE - FISSAZIONE DI CRITERI DI AMMISSIONE DEI SOGGETTI AVENTI DIRITTO E DI RIPARTIZIONE DEI CONTRIBUTI.

		Verbale letto, approvato e sottoscritto.	
	e ore 18:00, si e' riunita la Giunta	a.	
Eseguito l'appello risultano:			IL PRESIDENTE
SINDACO	BOTTARO CRISTIAN	Р	F.toBOTTARO CRISTIAN
VICESINDACO	PAGETTA ELENA	_	
		P	
ASSESSORE	ANCILOTTO FILIPPO	P	
ASSESSORE	CARRARO FEDERICA	P	
ASSESSORE	CARRARO EMANUELA	A	
Il Sig. BOTTARO CRIS	du Natalia SEGRETARIO COM TIAN nella sua qualita' di SIN legale l'adunanza, dichiara ape	IL SEGRETARIO COMUNALE F.to Nieddu Natalia	
Soggetta invio ai Capigruppo			Dichiaro che la presente delibera viene
Soggetta nivio ai Capigruppo			pubblicata all'albo on line dal 19-09-
Da trasmettere alla Prefettura			2017. ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.
			Addì 19-09-2017
			IL MESSO COMUNALE
			F.to Martignon Paolo
			n568. Reg. Pubbl.
			REFERTO DI PUBBLICAZIONE (art 124 T.U. Enti Locali D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)
			Certifico io sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del Messo che copia del presente verbale viene pubblicata dal giorno : 19-09-2017
CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'			all'albo on line ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.
	è divenuta esecutiva il		15 giorni consecutivi.
	ma 3, T.U. Enti Locali D.Lgs.	18 agosto 2000, n.	Addì .19-09-
267.			2017
Villanova di CSP,			
	IL SEGRETARIO G	ENERALE	IL SEGRETARIO COMUNALE F.to Nieddu Natalia

OGGETTO: ART. 15 DEL REGOLAMENTO COMUNALE DISCIPLINANTE LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DELLE SCUOLE D'INFANZIA PARITARIE - FISSAZIONE DI CRITERI DI AMMISSIONE DEI SOGGETTI AVENTI DIRITTO E DI RIPARTIZIONE DEI CONTRIBUTI.

#### LA GIUNTA COMUNALE

#### **PREMESSO** che:

- la legge del 28 marzo 2003, n. 53 "Delega al governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e sui livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale", art. 2, comma 1, lettere d) ed e), inserisce la scuola dell'infanzia nella articolazione del sistema di istruzione con finalità educative e di sviluppo affettivo, cognitivo e sociale dei bambini e delle bambine;
- la legge 10 marzo 2000, n. 62 "Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione" disciplina il sistema nazionale di istruzione, costituito dalle scuole statali e dalle scuole paritarie private e degli Enti locali, che corrispondono agli ordinamenti generali dell'istruzione, sono coerenti con la domanda formativa delle famiglie e sono caratterizzate da requisiti di qualità ed efficacia" (art. 1, comma 2);

**VISTO** l'art. 138-bis della legge regionale del Veneto 13 aprile 2001, n. 11, che recita:

"1. Nelle more di una revisione organica delle norme in materia di istruzione e di funzionamento delle istituzioni scolastiche, spetta anche ai Comuni il potere di concedere, con i propri fondi di bilancio, contributi alle scuole materne non statali.

1 bis I contributi di cui al comma 1 possono essere concessi anche dai comuni di residenza dei bambini che frequentano scuole materne non statali localizzate in comuni diversi.

2. Il contributo di cui al comma 1 è destinato alla conservazione ed alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici, delle attrezzature e degli impianti, al funzionamento degli stessi, all'acquisto di materiale didattico e d'uso e alle spese per il personale.";

#### **RICORDATO** che:

- il servizio educativo per l'infanzia, in questo Comune, è svolto, da molti decenni, esclusivamente solo da scuole d'infanzia paritarie, in quanto questo Comune è totalmente carente di scuole d'infanzia pubbliche;
- tali istituzioni educative paritarie suppliscono alla mancanza di servizi pubblici di natura socio educativa molto importanti e, pertanto, è interesse pubblico siano sostenute economicamente, pur in un quadro di risorse finanziarie pubbliche sempre più scarse, ad evitare che queste vitali istituzioni educative chiudano per mancanza di fondi, in quanto la chiusura, in mancanza di strutture pubbliche, arrecherebbe grave pregiudizio alla possibilità dei minori di beneficiare dell'educazione nel periodo che precede la scuola dell'obbligo e le famiglie verrebbero depauperate della possibilità di affidare i figli ad agenzie educative collocate nel luogo di residenza;

**RICHIAMATO** l'art. 13, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 (testo Unico enti Locali), che demanda ai Comuni lo svolgimento delle funzioni amministrative concernenti la popolazione e il territorio, tra le quali anche quelle che afferiscono ai servizi alla persona e alla comunità, in particolare le funzioni di istruzione pubblica e del settore sociale;

**RICORDATO**, altresì, che il principio di sussidiarietà trova specifica disciplina nell'ambito dell'art. 3, comma 5, del citato T.U.E.L., che evidenzia come i Comuni svolgono le loro funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dalla autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali;

**RICHIAMATA** la legge regionale del Veneto n. 31 del 2 aprile 1985, sue successive modifiche ed integrazioni, avente ad oggetto "Norme ed interventi per agevolare i compiti educativi delle famiglie e per rendere effettivo il diritto allo studio";

**VALUTATO** che costituisca scopo primario dell'ente locale finanziare le istituzioni scolastiche, per rendere effettivo il diritto allo studio e consentire che gli alunni fruiscano di servizi e di offerte formative adeguate, compatibilmente con le risorse di bilancio, in quanto tale intervento finanziario è conforme alle previsioni dell'art. 3, comma 1, lettera a) dello Statuto di questo Comune, che espressamente annovera, tra gli obiettivi primari dell'azione comunale, la suddetta finalità;

**RICHIAMATO** l'art. 13, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 (testo Unico enti Locali), che demanda ai Comuni lo svolgimento delle funzioni amministrative concernenti la popolazione e il territorio, tra le quali anche quelle che afferiscono ai servizi alla persona e alla comunità, in particolare le funzioni di istruzione pubblica e del settore sociale;

**RILEVATO** che il presente intervento finanziario, giusta autorevoli pronunciamenti dei Giudici contabili, non rientra tra quelli assoggettati al divieto dell'art. 6, comma 9, tale limite è espressamente previsto dalla norma citata esclusivamente per le spese di relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità, tra le quali non rientra la spesa oggetto del presente provvedimento che, tra l'altro, trova ragione nella specifica legge regionale dianzi invocata;

**RILEVATO** che la Giunta comunale, con il presente provvedimento, valuta che sussistano tutti i succitati presupposti e condizioni di legge;

**RICHIAMATO** il regolamento comunale disciplinante l'erogazione di contributi e benefici a enti e associazioni, approvato deliberazione di C.C. n. 31 del 30/06/2016, successivamente modificato e integrato con deliberazione di C.C. n. 12 del 17/02/2017;

#### **CONSIDERATO** che:

- la sezione II del citato regolamento (articoli da 12 a 16), disciplina i contributi in favore delle scuole d'infanzia paritarie;
- l'articolo 15 del citato regolamento, in particolare, stabilisce che i criteri di assegnazione saranno stabiliti e resi pubblici, di anno in anno, con delibera di Giunta comunale, entro il 30 agosto (termine reputato ordinatorio);

#### VALUTATO che:

- lo stanziamento di bilancio 2017 ammonta a € 57.000,00;
- questa Amministrazione reputa opportuno concentrare l'intervento finanziario di sostegno in favore delle scuole d'infanzia paritarie che presentino le tariffe più accessibili alle famiglie;
- che, pertanto, per l'accesso ai contributi si rende opportuno prevedere un sistema di calcolo che consenta di intervenire in favore di queste ultime, evitando la dispersione di risorse pubbliche;
- che si rende, altresì, necessario, stabilire un sistema di calcolo dei contributi spettanti a ciascuna scuola ammessa ai contributi che tenga conto del numero degli alunni;

**RITENUTO** di approvare i criteri di ammissione e ripartizione dei contributi in favore delle scuole d'infanzia paritarie di cui all'allegato sub A);

**RICHIAMATA** la deliberazione di C.C. n. 8 del 17/02/2017, esecutiva, avente ad oggetto:" Approvazione della programmazione previsionale 2017-2019. approvazione del documento unico di programmazione e del bilancio di previsione del periodo di riferimento"

**RICHIAMATA**, inoltre, la deliberazione di Giunta Comunale nr. 22 del 02.03.2017, esecutiva, avente ad oggetto: "Approvazione del piano esecutivo di gestione (P.E.G.) finanziario 2017-2019";

**RITENUTA** la propria competenza in merito, in base a quanto previsto dall'art. 48 del D. Lgs. 267/2000;

**VISTI** i pareri resi, in allegato al presente provvedimento, ai sensi degli articoli 49 e 147-bis del D.Lgsl. n. 267/2000, successive modifiche ed integrazioni;

TANTO	premesso	e consi	derato;
CON vot	i		

#### **DELIBERA**

- 1) di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del dispositivo della presente deliberazione;
- 2) di approvare, per i motivi espresso in premessa, i criteri di ammissione e ripartizione dei contributi in favore delle scuole d'infanzia paritarie di cui all'allegato sub A), che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 3) di dare atto che la spesa prevista, di € 57.000.00, trova copertura al Capitolo 1347/ 0 CONTRIBUTI DI GESTIONE ALLE SCUOLE MATERNE PRIVATE;
- 4) di dare atto che i requisiti generali per l'accesso ai contributi restano disciplinati dall'articolo 13 del regolamento comunale meglio nelle premesse citato e le modalità di accesso dall'articolo 16 del medesimo regolamento;
- 5) di dare atto che spetta al responsabile di area di Segreteria recepire i criteri testè approvati in allegato in apposito avviso pubblico e pubblicizzarli mediante inserzione all'albo on line e in home page del sito internet del Comune;
- 6) di comunicare la presente deliberazione ai Capigruppo consiliari, contestualmente alla pubblicazione;
- 1) di dare atto che in merito al presente atto, il contenuto, l'oggetto, l'eventuale spesa prevista e gli estremi relativi ai principali documenti contenuti nel fascicolo relativo al procedimento saranno pubblicati nella sezione del sito istituzionale denominata "Amministrazione trasparente"→ sotto-sezione di 1° livello "Provvedimenti" → sotto-sezione di 2° livello "Provvedimenti organi indirizzo-politico", ai sensi di quanto disposto dall'art. 23 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33.

\* \* \* \* \* \*

#### LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione di cui sopra;

VISTI i pareri resi, in allegato al presente provvedimento, ai sensi degli articoli 49 e 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000, successive modifiche ed integrazioni;

CON voti favorevoli unanimi espressi in forma palese con le modalità previste dallo Statuto,

#### **DELIBERA**

1. Di approvare senza modifiche ed integrazioni la proposta di deliberazione così come formulata.

## **ALTRESI' DELIBERA**

Con separata ed unanime votazione, resa in forma palese con le modalità stabilite dallo Statuto, di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, stante l'urgenza di provvedere in merito.

## CRITERI DI CALCOLO PER AMMISSIONE E RIPARTIZIONE

(N.B.: l'art. 12 del regolamento comunale riserva i contributi alle sole scuole ubicate nel territorio del Comune di Villanova di Camposampiero)

#### 1. CRITERIO DI AMMISSIONE

saranno ammesse a contributo le scuole d'infanzia paritarie che richiedano una retta ordinaria mensile non superiore a  $\leq 200,00$ 

## 2. CRITERIO DI CALCOLO DEI CONTRIBUTO DOVUTI ALLE SCUOLE AMMESSE

S= Stanziamento di bilancio

 $\Sigma$ = somma degli alunni iscritti a tutte le scuole ammesse a contributo

N = numero di alunni iscritti alla singola scuola

K = contributo medio pro capite alunno

C= Contributo spettante

S (stanziamento di bilancio) /  $\Sigma$  (somma degli alunni iscritti a tutte le scuole ammesse a contributo) = K contributo medio pro capite alunno

K contributo medio pro capite alunno x N numero di alunni iscritti alla singola scuola= C (contributo spettante)

VISTA la suestesa proposta di deliberazione, si esprime parere Favorevole in merito alla regolarità tecnica della stessa, ai sensi degli articoli 49 e 147-bis del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

# IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO F.to Frison Emma

VISTA la suestesa proposta di deliberazione, si esprime parere di regolarità contabile favorevole in merito alla stessa, ai sensi degli articoli 49 e 147-bis del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO CONTABILE F.to BETTO MICHELE

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE	
Lì	

Il presente documento è la copia informatica di un documento originale analogico; la conformità della copia digitale all'originale analogico (cartaceo) è attestata con l'apposizione della firma digitale di un funzionario dell'Ente (art. 22 D.Lgs. 7/3/2005 n. 82).